il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



# Iris Ceramica: l'high touch

## Iris Ceramica: l'high touch

Giunti allo **stand di Iris Ceramica disegnato da Area-17** per il Cersaie 2017, ciò che si vede è un solido monolito dalle nere superfici marmoree. Solo superando l'ingresso monumentale si accede a uno spazio più intimo e accogliente arredato con una vegetazione lussureggiante attorno al quale corre l'esposizione vera e propria. Questo spazio è protetto dalle mura esterne come da uno scrigno.
L'intuizione che guida l'esposizione è chiara: è sì presente un catalogo di campioni che coprono tutte le declinazioni della ceramica, dall'imitazione dei vari materiali fino alle lastre stampate con vari temi figurativi, ma **è lo stesso spazio espositivo a essere chiamato a rappresentare veramente il brand**. Le grandi lastre in colori neutri della **gamma MaxFine Marmi**, nelle varianti **Veined White e Black Marquina**, lunghe fino a 3 metri, che ricoprono dalla struttura al pavimento fino ai piani d'appoggio, **testimoniano l'avanzamento produttivo dell'azienda** e il calore dello spazio interno si imprime nei ricordi del visitatore più di ogni catalogo.
Iris Ceramica si presenta anche attraverso i suoi rapporti col design con una meeting room

dedicata alla sua **collaborazione con Diesel Living**. Un made in Italy che si racconta non nell'high tech, ma nell'high touch, un prendersi cura del cliente che fa affidamento sull'empatia e su una narrazione basata su sensazioni ed emozioni.

## Autore

**Alessandro Mintrone con Paola Bianco**